

bili in rate mensili anticipate di L. 10.000 ciascuna e salvo la facoltà reciproca di disdetta negli anni successivi ove il 20% di cui sopra non raggiungesse la cifra globale garantita per l'anno di esperimento.

Tenuta a conoscenza di tale accordo, la Direzione Generale dell'Istituto prese contatto con l'Opera Nazionale Dopolavoro per esaminare la possibilità di stanbiare una intesa analoga con l'Istituto Stetto.

Lunghe e complesse sono state le trattative, le quali, svoltesi per tutto il corrente anno, hanno portato alla redazione di uno schema di convenzione, per cui l'O.N.D. si impegnerebbe a far svolgere dai propri organi provinciali e ad esclusivo favore dell'Istituto un'attiva propaganda in pro' delle Assicurazioni Popolari nonché a disdettare entro sei mesi la precedente convenzione con l'Alta Italia.

L'Istituto a sua volta si impegnerebbe a concedere particolari agevolazioni ai dopolavoristi assicurati ed alcune interessanti provvigioni ai Dopolavoro provinciali e alla Direzione dell'Opera. Si impegnerebbe altresì -